



#### **4.02- Presidio della qualità di Ateneo: composizione – art. 29 nuovo Regolamento Didattico di Ateneo**

Il Rettore comunica la necessità di istituire il Presidio della qualità di Ateneo, così come previsto dalle norme, con compiti di monitoraggio e verifica di persistenza dei requisiti qualitativi e cede la parola alla Prof.ssa Sonia Carmignani, la quale ne ricorda i compiti descritti nel comma 2 dell'art. 29 del nuovo Regolamento Didattico d'Ateneo:

*“Il Presidio della qualità di Ateneo organizza e monitora il continuo aggiornamento delle informazioni relative ai requisiti necessari per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio, organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche, regola le attività periodiche di revisione dei corsi di studio con cadenza annuale, assicura il corretto flusso di informazioni da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze”.*

Il Delegato alla didattica cita inoltre il comma 1 del medesimo articolo: *“Il Senato Accademico determina la composizione, il numero e la durata in carica dei componenti, ferma restando la proporzionalità fra docenti, studenti e personale tecnico amministrativo”* (all. 4.02/a). Fa presente che l'ANVUR in un documento relativo all'*Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano* definisce il ruolo e le funzioni del Presidio in questione riconducendoli, per quanto riguarda le attività formative, all'organizzazione e la verifica: 1) dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle schede uniche annuali di ciascun corso di studio dell'Ateneo; 2) dello svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche; 3) dell'attività del riesame dei corsi di studio; 4) dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti; nonché alla valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze. Per quanto riguarda le attività di ricerca, competono al Presidio l'organizzazione e la verifica: 1) dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle schede uniche annuali della ricerca di ciascun Dipartimento dell'Ateneo; 2) dello svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività di ricerca; 3) dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione. A conclusione di questa breve introduzione la Prof.ssa Carmignani sottolinea come sia necessario definire prima possibile la composizione del Presidio della qualità di Ateneo in quanto spetta a quest'ultimo proporre il riesame dei corsi di studio, quale parte integrante delle attività di assicurazione della qualità della didattica. Si tratta di un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Nel dibattito interviene la Prof.ssa Santina Rocchi asserendo che il Presidio della qualità di Ateneo, dati i compiti di meta-valutazione che gli sono assegnati, dovrebbe essere composto da un rappresentante per ogni Dipartimento. La Prof.ssa Maria Michela Muscettola è del parere che la composizione del Presidio debba essere rappresentativa delle quattro aree scientifiche dell'Ateneo. Gli interventi dei Professori Barba, Nuti, Bettalli, Fabbri, Vasta, Mariotti, Baldari, Piccinni sono volti a chiarire il ruolo effettivo di questo nuovo organo e il rapporto con gli altri soggetti istituzionali, soprattutto con il Nucleo di Valutazione. Alla fine prevale la posizione che lo vorrebbe composto da un numero esiguo di membri, in grado di adottare un approccio metodologico adeguato, in possesso di competenze trasversali e di capacità nella gestione di flussi informativi. Il rappresentante degli studenti Francesco Bianchi sottolinea l'importanza che anche la componente studentesca abbia una conoscenza approfondita delle norme regolamentari dell'Ateneo anche se non una altrettanto specifica competenza in tema di valutazione. Alla conclusione il Senato Accademico si esprime favorevolmente ad una composizione che vede la presenza di sei docenti, le cui candidature sono sostenute dalla quattro aree scientifiche dell'Ateneo, di due studenti e di due membri appartenenti al personale tecnico e amministrativo. Pone l'accento sulla necessità che i componenti il Presidio della qualità abbiano competenze nell'ambito della gestione organizzativa, della programmazione, della verifica, del controllo e dell'analisi dei risultati per il miglioramento dei processi. I delegati del Rettore alla didattica e alla ricerca sono invitati a partecipare ai lavori dell'organo ma non ne fanno parte. Viene fissato per il 5 marzo



p.v., subito prima della riunione di Senato, un incontro in cui i rappresentanti d'area possano proporre le candidature per la componente costituita dai sei docenti in modo che il Senato stesso si esprima su quella proposta nella prossima seduta.

**Delibera** n. 1 del 26 febbraio 2013

Il Senato Accademico, nella seguente composizione:

<i>nominativi</i>	<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>Ag</i>	<i>Ass</i>	<i>nominativi</i>	<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>Ag</i>	<i>Ass</i>
Prof. Angelo RICCABONI	x					Prof.ssa Loretta FABBRÌ	x				
Prof.ssa Santina ROCCHI	x					Prof.ssa Gabriella PICCINNI	x				
Prof. Ranuccio NUTI	x					Prof. Stefano PAGLIANTINI	x				
Prof. Marco BETTALLI	x					Prof. Michelangelo VASTA	x				
Prof. Angelo BARBA	x					Sig.ra Rosa BARNABA	x				
Prof.ssa Cosima BALDARI	x					Sig. Francesco BIANCHI	x				
Prof. Emilio MARIOTTI	x					Sig. Francesco SCORZELLI	x				
Prof.ssa Maria Michela MUSCETTOLA	x					Dott. Fiorino Pietro IANTORNO	x				
Prof. Enrico PINTO					x	Dott. Maurizio SGROI	x				

(Legenda: *F* = favorevole, *C* = contrario, *Ast.* = astenuto, *Ag* = assente giustificato, *Ass.* = assente)

- Viste le norme sull'istruzione universitaria e in particolare la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 164 del 7 febbraio 2012 pubblicato nella G.U. n. 49, serie generale, del 28 febbraio 2012;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 227 del 18 febbraio 2013 e in particolare l'articolo 29;
- Tenuto conto dei documenti dell'ANVUR in materia di *Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano*;
- Tenuto conto di quanto emerso dalla discussione;

**prende atto**

della necessità di istituire un Presidio della qualità di Ateneo e di fornire indicazioni in merito alla sua composizione. A tale proposito, pone l'accento sul fatto che i membri di questo organismo posseggano necessaria esperienza nell'ambito delle procedure di assicurazione della qualità;

**decide**

altresi che il Presidio sarà composto da un numero di docenti non superiore a sei, da due componenti del personale tecnico e amministrativo e da due studenti. La componente docenti verrà individuata tra le candidature presentate entro il 4 marzo p.v. e approvata nella riunione del 5 marzo p.v.

**La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.**

*Per l'esecuzione*

Alla Divisione Corsi di I e II livello

Alla Divisione Corsi di III livello

All'Ufficio Amministrazione Personale Docente



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

*Ufficio Organi Collegiali*

*S.A. 26 febbraio 2013*

*Verbale n. 9 approvato il 28 maggio 2013*

Al Servizio di Supporto al Nucleo di Valutazione

*Per conoscenza*

All'Ufficio Ordinamenti didattici